

# Festival della comunicazione

Il edizione - Camogli, 10-13 settembre 2015

**d**opo il successo della prima edizione con 20.000 presenze di pubblico e un coinvolgimento ben più ampio sui social network, torna a Camogli da giovedì 10 a domenica 13 settembre 2015 il Festival della Comunicazione ([www.festivalcomunicazione.it](http://www.festivalcomunicazione.it)). La manifestazione, ideata e diretta da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer, è promossa da Regione Liguria (che l'ha inserita tra i Grandi Eventi in concomitanza con EXPO 2015) e dal Comune di Camogli, in collaborazione con Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, Talent Garden di Genova, Ente Parco di Portofino, Area Marina Protetta di Portofino.

Quest'anno l'appuntamento è prolungato a quattro giornate, ricche come sempre di conferenze, tavole rotonde, laboratori, spettacoli, escursioni, mostre e un'installazione ambientale.

L'iniziativa si avvale ancora una volta della "guida" di Umberto Eco, la cui *lectio magistralis*, *Tu, lei, voi: il linguaggio e i giovani* chiude il festival, e vedrà la partecipazione di oltre 100 ospiti, tra esperti di comunicazione, blogger, manager, musicisti, linguisti, scrittori, direttori di giornali cartacei, digitali e della tv, filosofi, social media editor, economisti, semiologi, artisti, fisici, psicologi, scienziati e registi.

«Alla luce del progresso tecnologico e informatico che ha sconvolto sistemi di comunicazione e interazione tra le persone, ci vogliamo preparare a leggere i futuri possibili e le novità rilevanti della comunicazione nei servizi, nell'educazione, nella diffusione della scienza e delle arti, nella finanza, nei sistemi produttivi» spiegano Rosangela Bonsignorio e Danco Singer.

Cambieranno i modi, i mezzi e i tempi del comunicare ma quel che è certo è che non smetteremo di parlare e interagire con gli altri. Dopo aver affrontato lo scorso anno un primo tratto del cammino per prepararci a ciò che ci riserverà il futuro, il festival alla sua seconda edizione si vuole concentrare su uno degli aspetti fondanti di ogni comunicazione: il linguaggio.

Ciascuno degli ospiti -alcuni già presenti la scorsa edizione e ormai fedeli compagni di viaggio del festival, altri coinvolti per il primo anno- declinerà il macrotema del linguaggio attraverso una prospettiva diversa, offrendo sguardi inediti e spunti di riflessione. Quanti e quali modi di fare narrazione si svilupperanno?

Si parlerà dei cambiamenti nel linguaggio degli italiani, della politica, della menzogna, dei



fumetti, dell'architettura, dei giornali, della TV, delle imprese, del gossip, dell'economia, della pubblicità, della divulgazione scientifica, della "posta del cuore", della ricerca, dei social network, del cinema, della musica, dell'alimentazione, della moda, della giustizia, del gioco, delle catastrofi.

Gli interventi, cui darà il via la *lectio* del linguista Tullio De Mauro *Il linguaggio degli italiani dall'Unità d'Italia a oggi*, si articoleranno in quattro grandi aree: il linguaggio della cultura digitale; il linguaggio scientifico; il linguaggio delle arti e il linguaggio delle imprese.

Oltre alle conferenze e alle tavole rotonde, il festival prevede laboratori studiati appositamente per le diverse fasce d'età. Per ragazzi e adulti le proposte sono realizzate in collaborazione con l'IIT (Istituto Italiano di Tecnologia di Genova): una giornata di talk che affronterà insieme al direttore scientifico dell'IIT Roberto Cingolani e agli scienziati Alberto Diaspro e Vittorio Pellegrini il tema della tecnologia bio-ispirata, e inoltre laboratori su tematiche scientifiche di attualità, in cui sarà utilizzato anche il plantoide, il primo robot ispirato al mondo vegetale. Nell'ambito del progetto europeo Sea for Society e in collaborazione con Costa Edutainment, sarà inoltre possibile imparare a riconoscere e ad usare in cucina alcune specie ittiche meno conosciute, sotto la guida dello chef Alessandro Dentone.

Si arricchisce quest'anno il programma dedicato ai più piccoli, con cinque appuntamenti: "Lupi di mare", per scoprire i mestieri legati a questo ambiente; "Smidollato o vertebrato", per conoscere da vicino gli abitanti del mare; "Coderdojo", per imparare a programmare con il computer divertendosi, con la collaborazione della community Talent Garden; "Tra cielo e mare: laboratorio di pittura" per creare tutti insieme un paesaggio immaginario sotto la guida dell'artista Pietro Spica. "Pesca il pesce giusto", per imparare a conoscere tutti i passaggi della filiera che i pesci fanno dal mare fino alla nostra tavola con la collaborazione di Costa Edutainment, nell'ambito del progetto europeo Sea for Society.

Quattro spettacoli sono previsti a conclusione delle giornate di giovedì, venerdì, sabato e domenica, per esplorare il mondo della comunicazione attraverso il linguaggio della musica e del teatro

con artisti quali Gianni Coscia con Gianluigi Trovesi, Giorgio Conte, i giornalisti Federico Rampini con *All you need is love! L'economia spiegata con i Beatles* e Marco Travaglio con *Slurp! Lecchini, cortigiani & penne alla bava*. Tornano le serate di cinema sotto le stelle: un'occasione per rivedere in compagnia del regista Marco Tullio Giordana tre sue celebri pellicole: *I cento passi*, *La meglio gioventù* e *Romanzo di una strage*. Appuntamento anche per una notte a teatro con lo spettacolo dal titolo *Cosa vuoi che sia, siamo state bambine anche noi*, di e con Laura Anzani, Margherita Remotti, Lisa Vampa, in collaborazione con Fernando Coratelli.

In programma tre escursioni in mare alla scoperta dei fondali e della vita subacquea dell'Area Marina Protetta del Promontorio di Portofino e con avvistamento cetacei, quattro passeggiate tra natura, storia e cultura sul Monte di Portofino. Quattro le mostre collaterali: *Danzando con la mente-Ritratti*, a cura di Leonardo Cendamo; *Zoom-Fotografia Italiana dalla Collezione Remotti*, a cura della Fondazione Pierluigi e Natalina Remotti; *Cibo 2.0 e comunicazione* a cura della galleria P46; *Quei pesci che vengono da lontano*, olii, inchiostri di china, fotomontaggi a cura di Carlo Rognoni.



Grande importanza avrà lo scambio con il pubblico del web attraverso il sito del festival, una piattaforma multimediale e multicanale che consentirà di connettersi al festival live o in modalità on demand. Tramite i social network come Facebook, Twitter, Instagram e Pinterest, i partecipanti potranno inoltre condividere immagini e commenti visibili a tutti sul sito del festival. Infine, sulla spiaggia di Camogli sarà allestita l'installazione ambientale *Salviamo il Mediterraneo* a cura del biologo Maurizio Wurtz: dieci modelli a grandezza naturale dello zifio, un cetaceo del mar Ligure, simuleranno uno spiaggiamento di massa, per sensibilizzare il pubblico alla tutela dell'ambiente marino.